UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA - DMC
Il Direttore

Anno 2026

Tit. III

Cl. 13

Fasc. 2019-III/13.70.4

N. Allegati /

Rif. Prot. n. 696/2026

sc/LS/RG/LG

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla Società Italiana Articoli di Laboratorio - S.I.A.L. S.r.l. per la fornitura di prodotti da laboratorio per attività di ricerca CIG BAC72C2041.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Insubria;
- Richiamato il Decreto Rettorale n. 570/2016 del 22 luglio 2016 istitutivo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
- Premesso che il Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha la necessità di acquisire la fornitura di prodotti da laboratorio per le esigenze del laboratorio di Biochimica;
- Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto;
- Richiamato il Decreto Rep. n. 2/2026 - Prot. n. 108 del 16/01/2026 avente per oggetto "Nomina del Responsabile unico del Progetto ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e dell'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. per l'anno 2026" a favore della Dott.ssa Raffaella Grillo, Responsabile Amministrativo di Dipartimento (RAD);
- Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Richiamata la Relazione progettuale semplificata d'appalto redatta dal RUP (Prot. n. 730 del 10/03/2026);

- Considerato che con il contratto si intende perseguire il relativo oggetto: fornitura di prodotti da laboratorio per un importo del contratto di € 344,00 oltre IVA al 22%;
- Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", e in particolare:
  - l'art. 50, comma 1, lett. b) che prevede quale modalità di scelta del contraente l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  - l'art. 52, comma 1, che prevede che "nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";
  - l'art. 52, comma 2, che prevede che "quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento";
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023;
- Visto l'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata da ultimo dalla legge n. 145 del 2018 che prevede:
  - al comma 449, l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni;
  - al comma 450, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, l'obbligo di ricorso al mercato elettronico dell'amministrazione pubblica o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

- Accertato che al momento non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto tale acquisizione;
- Verificata l'assenza nel mercato elettronico della pubblica amministrazione – MePA dello specifico prodotto richiesto;
- Richiamato il comma 130 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha modificato l'articolo 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) gestito da CONSIP Spa, ovvero ad altri mercati elettronici, da 1.000 euro a 5.000 euro;
- Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- Richiamato l'art. 14 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato l'art. 7.12 del Manuale di amministrazione e contabilità;
- Richiamato il Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria che reca disposizioni relative alle acquisizioni in economia mediante affidamento diretto, per quanto compatibile;
- Vista la richiesta di acquisto di:
  - Q.tà 1 cod. ABM-LS113620 - C10orf118 siRNA Lentivector Set(Human);
  - Q.tà 1 cod. ABM-LV015-G - Scrambled siRNA GFP Lentivector,

  formulata con nota prot. n. 696 del 6 marzo 2026, che precisa le motivazioni tecnico-scientifiche che rendono necessario il ricorso alla Società Italiana Articoli di Laboratorio - S.I.A.L. srl in quanto i prodotti sopraindicati sono già in uso presso il Laboratorio di Biochimica e il loro impiego risulta indispensabile per garantire la continuità sperimentale e la riproducibilità dei dati, assicurando la coerenza con i protocolli già in essere e la comparabilità dei risultati ottenuti;
- Vista l'offerta n. 4457_26 del 5 marzo 2026 con la quale la Società Italiana Articoli di Laboratorio - S.I.A.L. S.r.l. con sede in Via G. Devoti 14, 00167 Roma – CF 01086690581 e P.IVA 00959981002 ha manifestato la disponibilità ad eseguire la fornitura dei suddetti prodotti per importo di € 344,00 IVA esclusa;
- Considerato che il prezzo offerto è congruo rispetto al bene e ai servizi che si intende acquisire;
- Acquisita un'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore in merito al possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 36/2023;
- Accertata la disponibilità finanziaria a carico dell'unità analitica UA.00.08 - Dipartimento di Medicina e Chirurgia sul Budget esercizio 2026 del Progetto Karousou PRIN 2017 alla voce COAN CA.04.40.01.02 Materiali di consumo per laboratori;
- Acquisito a tale fine, in considerazione dell'importo, il codice CIG BAC72C2041;
- Ritenuti i motivi addotti rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'ente;

DECRETA

- di approvare l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, della fornitura di cui in premessa, alla Società Italiana Articoli di Laboratorio - S.I.A.L. S.r.l. con sede in Via G. Devoti 14, 00167 Roma – CF 01086690581 e P.IVA 00959981002 per un importo di 344,00 IVA esclusa IVA esclusa;
- di imputare la spesa complessiva per la fornitura codice CIG BAC72C2041 di € 419,68 IVA (22%) compresa sul Budget 2026 – UA.00.08 alla voce COAN CA.04.40.01.02 Materiali di consumo per laboratori del Progetto Karousou PRIN 2017 dove trova adeguata copertura finanziaria;
- di incaricare la Segreteria del Dipartimento all'esecuzione del presente provvedimento che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023, il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Varese, *data della firma digitale*

Il Direttore
Prof.ssa Luigina Guasti
Firmato digitalmente

Responsabile Unico del Progetto (art. 15 D. Lgs. 36/2023): Dott.ssa Raffaella Grillo
Tel. +39 0332 278928 – email: raffaella.grillo@uninsubria.it